

Sviluppo Potenziato dall'AI

DALL'IDEA ALLA PRODUZIONE

La guida completa e tutto-in-uno per creare il tuo sito web, la tua app o la tua startup da zero. Padroneggia agenti e strumenti AI, integra i pagamenti, deploya il tuo server e impara le tecniche di marketing per crescere organicamente.

apifreellm.com

Versione 1.0 — Febbraio 2026

Indice

1. Introduzione

Il Mondo è Cambiato

Perché Esiste Questo Corso

2. Lo Stack di Sviluppo AI-First

Il Panorama degli Agenti AI

Scegliere e Configurare il Tuo Agente

Strumenti Essenziali: Git & GitHub CLI

3. Il Tuo Primo Progetto: Da Zero a Online

Mai Partire da Zero

Scegliere lo Stack Giusto

4. Dal Codice alla Produzione

Pagamenti con Stripe

Hosting: AWS, Hetzner e Oltre

Cloudflare: Prestazioni e Protezione

CI/CD con GitHub Actions

5. Tattiche di Marketing & SEO

Strategie di Crescita Organica

SEO, Contenuti & Distribuzione

Bonus: Codici Sorgente Pronti all'Uso

1. Introduzione

Stai leggendo queste righe perché, in qualche modo, una combinazione di strategie di marketing, tecniche SEO e posizionamento intelligente ha portato questo corso sul tuo schermo. Questo da solo dovrebbe dirti qualcosa: le tattiche di questa guida funzionano davvero. Esì, le imparerai tutte quante.

Il Mondo è Cambiato

Lo sviluppo software non è più quello di una volta. Pochi anni fa, creare un'applicazione web richiedeva mesi di lavoro, un team di sviluppatori e un budget significativo. Oggi, una singola persona con gli strumenti giusti e le conoscenze giuste può costruire e lanciare un'applicazione pronta per la produzione in giorni, non mesi.

Questo corso è stato scritto da professionisti che lavorano nel settore e usano strumenti AI agentici ogni giorno per costruire prodotti reali. Non insegniamo teoria da un libro di testo. Insegniamo ciò che funziona davvero nel mondo reale, adesso.

Perché Esiste Questo Corso

L'AI e gli LLM sono ormai esecutori migliori e più veloci degli esseri umani. Possono scrivere codice, fare debug, refactoring e deploy a una velocità che nessun umano può eguagliare. Ma c'è qualcosa che fondamentalmente gli manca: le **idee**.

I modelli AI sono esecutori straordinari, ma non sono innovatori. Non vedono un vuoto nel mercato e pensano "potrei costruire qualcosa per risolverlo." Quello è il tuo lavoro. Il tuo ruolo è essere l'architetto delle idee. L'AI è il tuo costruttore.

Quando dai istruzioni scadenti a un LLM, produrrà comunque qualcosa. Non si fermerà a spiegarti cosa sarebbe stato effettivamente meglio. La qualità di ciò che costruisci è direttamente proporzionale alla qualità delle tue conoscenze. Questo corso colma quel divario.

Questo non è solo un corso di sviluppo. È un progetto completo per passare da un'idea a un prodotto live che genera ricavi. Incluse tattiche di marketing e SEO estremamente efficaci — le stesse tecniche che ti hanno portato su questa pagina.

2. Lo Stack di Sviluppo AI-First

Gli strumenti che scegli definiranno quanto velocemente ti muovi. In questo capitolo analizziamo gli agenti di coding AI disponibili oggi, ti aiutiamo a scegliere quello giusto e ti insegniamo le strategie di prompting che separano i dilettanti dai professionisti.

Nota: Questa guida è scritta usando Windows, ma tutti gli strumenti e i passaggi funzionano in modo identico su macOS e Linux. Google Antigravity, Claude Code e tutte le altre applicazioni discusse in questo corso sono completamente cross-platform. Se sei su Mac o Linux, segui semplicemente gli stessi passaggi — le interfacce e i flussi di lavoro sono gli stessi.

Il Panorama degli Agenti AI

Lo spazio degli strumenti AI per il coding è esploso. Ma non tutti gli strumenti sono uguali. Alcuni sono motori di autocompletamento glorificati. Altri sono agenti completamente autonomi che possono leggere l'intero codebase, pianificare una strategia, eseguire modifiche su più file, lanciare test e correggere errori da soli. Capire la differenza è fondamentale.

Ci sono due categorie fondamentali di strumenti AI per il coding:

- **Assistenti inline** — Si posizionano dentro il tuo editor e suggeriscono codice mentre scrivi. Pensa al GitHub Copilot originale. Sono reattivi: aspettano che tu scriva, poi cercano di indovinare cosa viene dopo. Utili, ma limitati.
- **Strumenti agentici** — Questi sono una cosa completamente diversa. Gli dai un compito in linguaggio naturale, e loro pianificano, scrivono, modificano, debuggano e iterano autonomamente. Non suggeriscono solo una riga di codice. Costruiscono funzionalità. È qui che sta il vero potere.

Ecco gli strumenti che contano adesso:

Claude Code (di Anthropic)

Claude Code è, nella nostra esperienza, l'agente AI per il coding più potente disponibile oggi. È un agente basato su terminale che opera direttamente nella directory del tuo progetto. Gli dai istruzioni in linguaggio naturale, e lui legge i tuoi file, scrive codice, esegue comandi, crea commit e corregge errori autonomamente. Ha accesso completo al tuo filesystem e alla shell, il che lo rende incredibilmente efficace per il lavoro di sviluppo reale. Puoi installarlo tramite npm (`npm install -g @anthropic-ai/clause-code`) o usarlo come estensione di VS Code, di cui parleremo a breve.

Google Antigravity

Antigravity è un ambiente di sviluppo di Google che porta chat e capacità agentiche potenziate dall'AI direttamente nel tuo flusso di lavoro. Pensalo come uno spazio di lavoro intelligente dove puoi interagire con agenti AI attraverso interfacce chat, e da ogni conversazione con un agente puoi aprire un editor VS Code integrato. Questo è il punto chiave: Antigravity ti fornisce il livello conversazionale AI, mentre VS Code fornisce la potenza di editing del codice. La combinazione è perfetta — discuti cosa costruire con l'agente, poi passi direttamente al codice senza cambiare finestra.

Cursor

Cursor è un fork di VS Code con l'AI profondamente integrata. Ha sia suggerimenti inline che una modalità agentica "Composer" dove puoi descrivere modifiche su più file. L'interfaccia è familiare se usi già VS Code, e supporta più modelli (Claude, GPT, ecc.). È uno strumento solido, specialmente se preferisci un flusso di lavoro completamente visuale. Tuttavia, le sue capacità agentiche, sebbene buone, non sono autonome quanto Claude Code. Dovrai spesso rivedere e approvare le singole modifiche passo dopo passo.

Il nostro setup consigliato: **Google Antigravity + Claude Code come estensione VS Code**. Usa le chat agentiche di Antigravity per pianificare e discutere il tuo lavoro, poi apri il VS Code integrato e lascia che Claude Code gestisca l'esecuzione pesante. Questo ti dà il meglio di entrambi i mondi: conversazione intelligente per la pianificazione, ed esecuzione autonoma del codice per la costruzione.

Scegliere e Configurare il Tuo Agente

Installare e avviare uno strumento agentico è la parte facile. Ottenere il massimo da esso richiede capire come funziona, scegliere l'abbonamento giusto e configurarlo correttamente.

L'abbonamento Claude: inizia con Pro

Claude Code richiede un account Anthropic. Consigliamo di iniziare con l'**abbonamento Claude Pro**, che è il livello base a pagamento. È accessibile e ti dà accesso a Claude Code con tutte le sue funzionalità. È il punto di partenza perfetto per sperimentare, imparare il flusso di lavoro e costruire il tuo primo progetto semplice.

Tieni presente, tuttavia, che il piano Pro ha un **utilizzo limitato**. Se usi Claude Code intensivamente, raggiungerai il limite di utilizzo relativamente in fretta. Per imparare e per piccoli progetti, è più che sufficiente. Ma se sai già che vuoi usare Claude Code come strumento di sviluppo principale e prevedi di lavorarci per ore ogni giorno, considera di passare a uno dei piani superiori (come Max) fin da subito. I piani superiori offrono significativamente più utilizzo, il che significa meno interruzioni e un flusso di lavoro più fluido quando costruisci progetti più grandi.

Il modello: Claude Opus 4.6

Attualmente consigliamo di usare **Claude Opus 4.6** come modello di sviluppo principale. È, in questo momento, il miglior modello per costruire siti web e applicazioni. Comprende architetture complesse, scrive codice pulito e pronto per la produzione, gestisce modifiche multi-file con notevole precisione e raramente ha bisogno di correzioni al primo tentativo. Quando lavori con Claude Code, imposta Opus 4.6 come modello predefinito. La differenza nella qualità dell'output rispetto ai modelli più piccoli è immediatamente percepibile.

Configurare Antigravity

Da questo punto in poi, questa guida procede usando **Google Antigravity** come ambiente di sviluppo principale. Ecco come preparare tutto.

Passo 1: Crea la cartella del tuo progetto. Prima di aprire Antigravity, crea una cartella sul tuo computer dove vivrà il tuo primo progetto. Per esempio, su Windows potresti creare `C:\Projects\my-first-app`, o su Mac/Linux `~/Projects/my-first-app`. Questa è la cartella che Antigravity aprirà come workspace. Può essere vuota per ora — la riempiremo con il codice più avanti nel corso.

Passo 2: Installa e avvia Antigravity. Scarica Google Antigravity, installalo e aprilo. Accedi con il tuo account Google quando richiesto.

Durante il processo di installazione, Antigravity ti chiederà di configurare alcune policy. Per un flusso di sviluppo rapido e autonomo, consigliamo di selezionare la **configurazione personalizzata** e impostare queste opzioni:

- **Terminal Execution Policy** → Always Proceed
- **Review Policy** → Always Proceed
- **JavaScript Execution** → Always Proceed

Con queste impostazioni, gli agenti di Antigravity saranno in grado di eseguire comandi, scrivere file e lanciare codice autonomamente senza chiedere conferma a ogni passaggio. Questo è ciò che permette l'esperienza di sviluppo rapida e fluida che puntiamo a ottenere in questo corso.

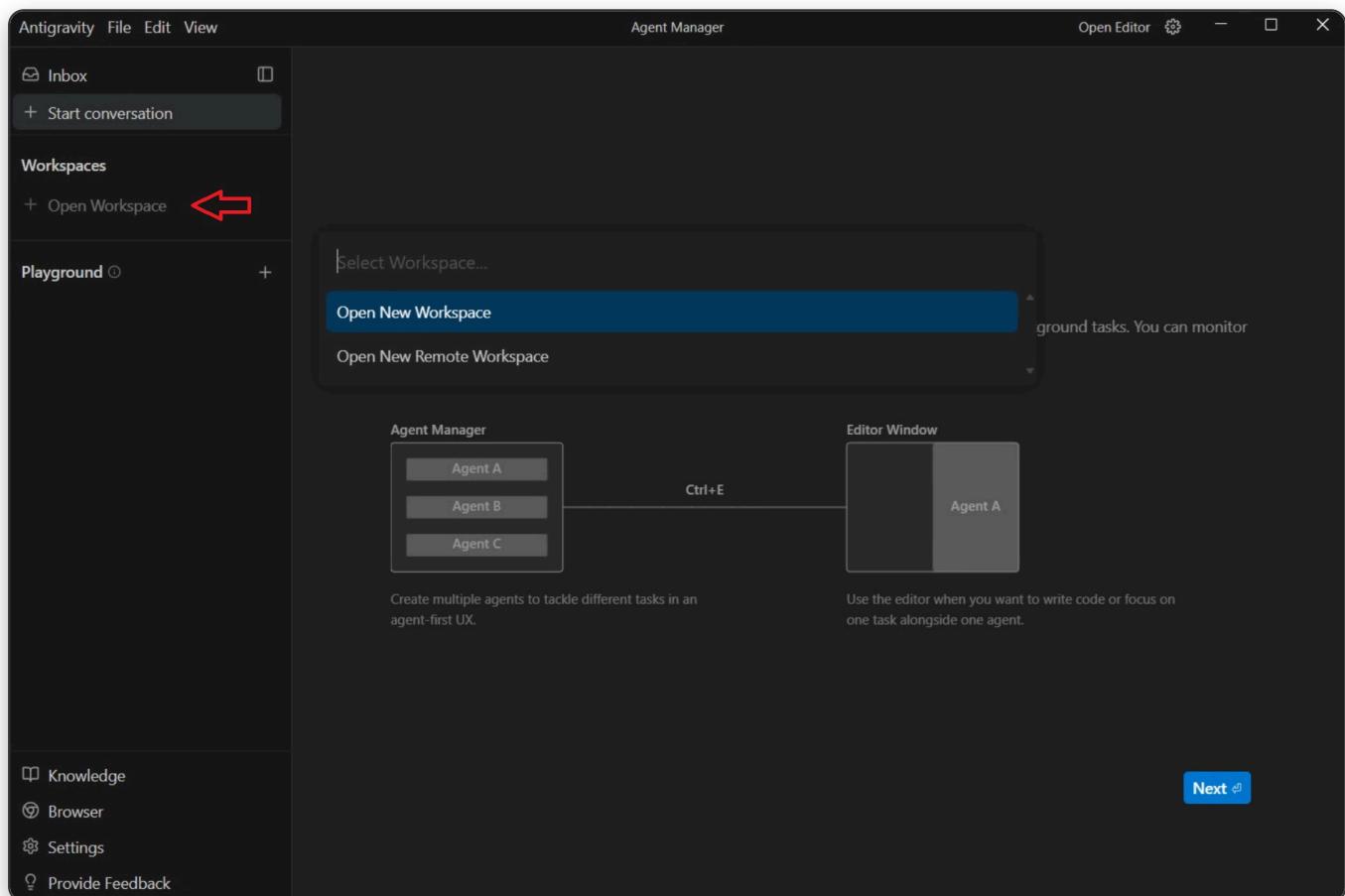
Avviso di sicurezza: Quando permetti agli agenti di procedere autonomamente, sia Antigravity che Claude Code possono eseguire azioni sul tuo sistema senza approvazione manuale. Questo significa che devi fare attenzione a cosa li esponi. Non puntare gli agenti su codebase che potrebbero contenere malware, e sii cauto con link o risorse da fonti non affidabili. Nell'era dell'AI, ci sono nuovi vettori di attacco — attori malintenzionati possono creare contenuti specificamente progettati per ingannare gli LLM e fargli eseguire comandi dannosi. Tieni sempre d'occhio cosa stanno facendo i tuoi agenti. Consigliamo il setup "Always Proceed" per la velocità, ma resta vigile e controlla regolarmente l'output.

Passo 3: Apri l'Agent Manager. Una volta che Antigravity è in esecuzione, clicca "**Open Agent Manager**" nella barra superiore della finestra.

Il pulsante "Open Agent Manager" nella barra superiore di Antigravity.

L'**Agent Manager** è l'hub centrale di Antigravity. È qui che gestisci i tuoi progetti, avvii conversazioni AI e apri i tuoi spazi di lavoro per lo sviluppo.

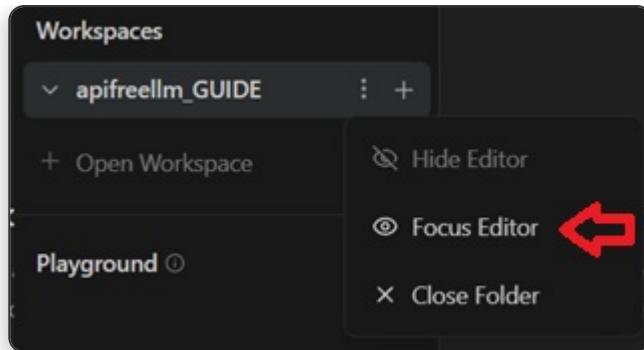
Passo 4: Crea il tuo primo workspace. Nell'Agent Manager, guarda la barra laterale sinistra. Sotto la sezione "Workspaces", clicca "+ Open Workspace". Apparirà un menu a tendina — seleziona "Open New Workspace".



Clicca "+ Open Workspace" nella barra laterale sinistra, poi seleziona "Open New Workspace".

Antigravity ti chiederà di selezionare una cartella. Naviga fino alla cartella del progetto che hai creato nel Passo 1 e selezionala. Il tuo nuovo workspace apparirà nella barra laterale sinistra sotto "Workspaces", con il nome della cartella selezionata. Pensa a ogni workspace come a una sessione di sviluppo individuale — una per progetto. Puoi creare quanti workspace vuoi e passare dall'uno all'altro dall'Agent Manager in qualsiasi momento.

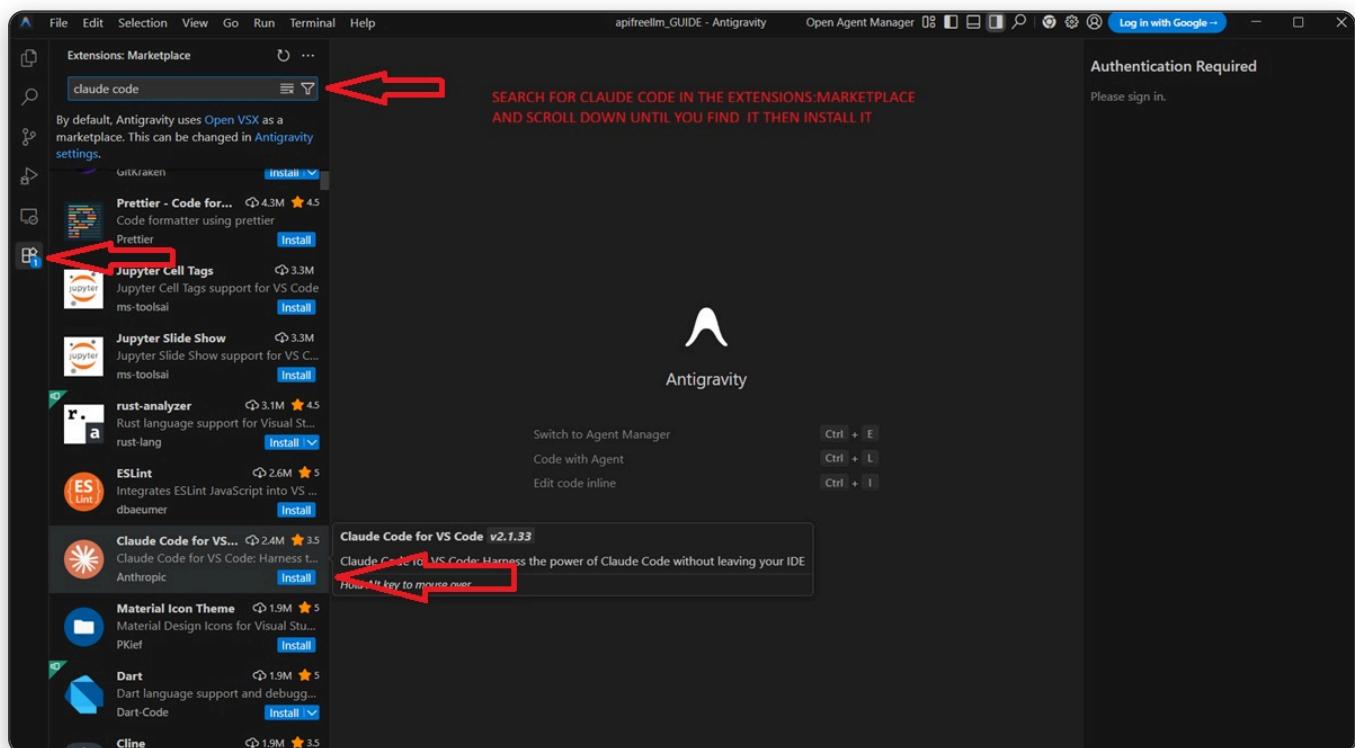
Passo 5: Apri l'editor. Una volta creato il workspace, vedrai il suo nome nella barra laterale. Clicca i tre puntini verticali (:) accanto al nome del workspace, poi seleziona "Focus Editor". Questo apre l'ambiente VS Code completo per quel workspace, dove scriverai e modificherai il tuo codice.



Clicca i tre puntini accanto al nome del workspace e seleziona "Focus Editor".

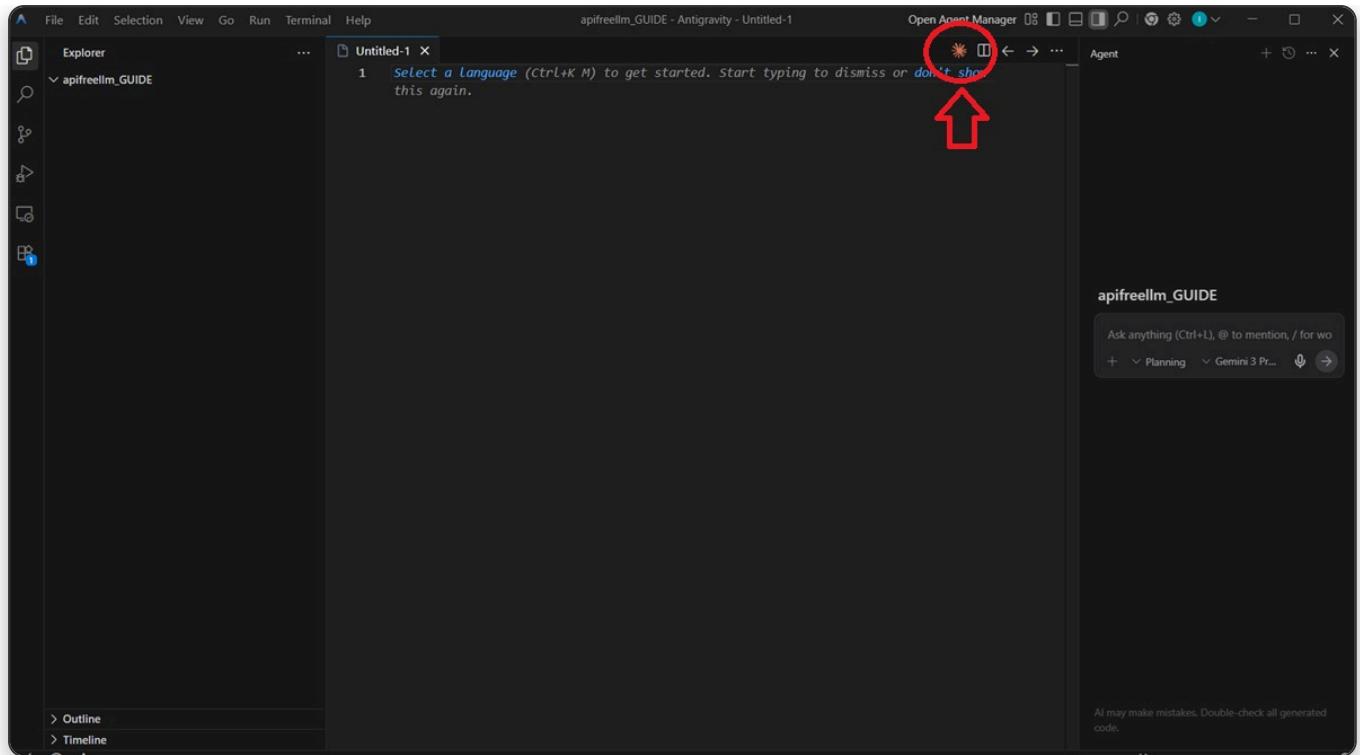
Installare Claude Code come estensione VS Code

Ora che hai l'editor aperto, è il momento di installare Claude Code. Dato che l'editor è basato su VS Code, hai accesso al marketplace delle estensioni. Clicca l'icona **Estensioni** nella barra laterale sinistra (o premi **Ctrl+Shift+X**). Nella barra di ricerca, digita "**claude code**". Potresti dover scorrere verso il basso nei risultati — cerca "**Claude Code for VS Code**" di Anthropic. Una volta trovato, clicca il pulsante **Install**.



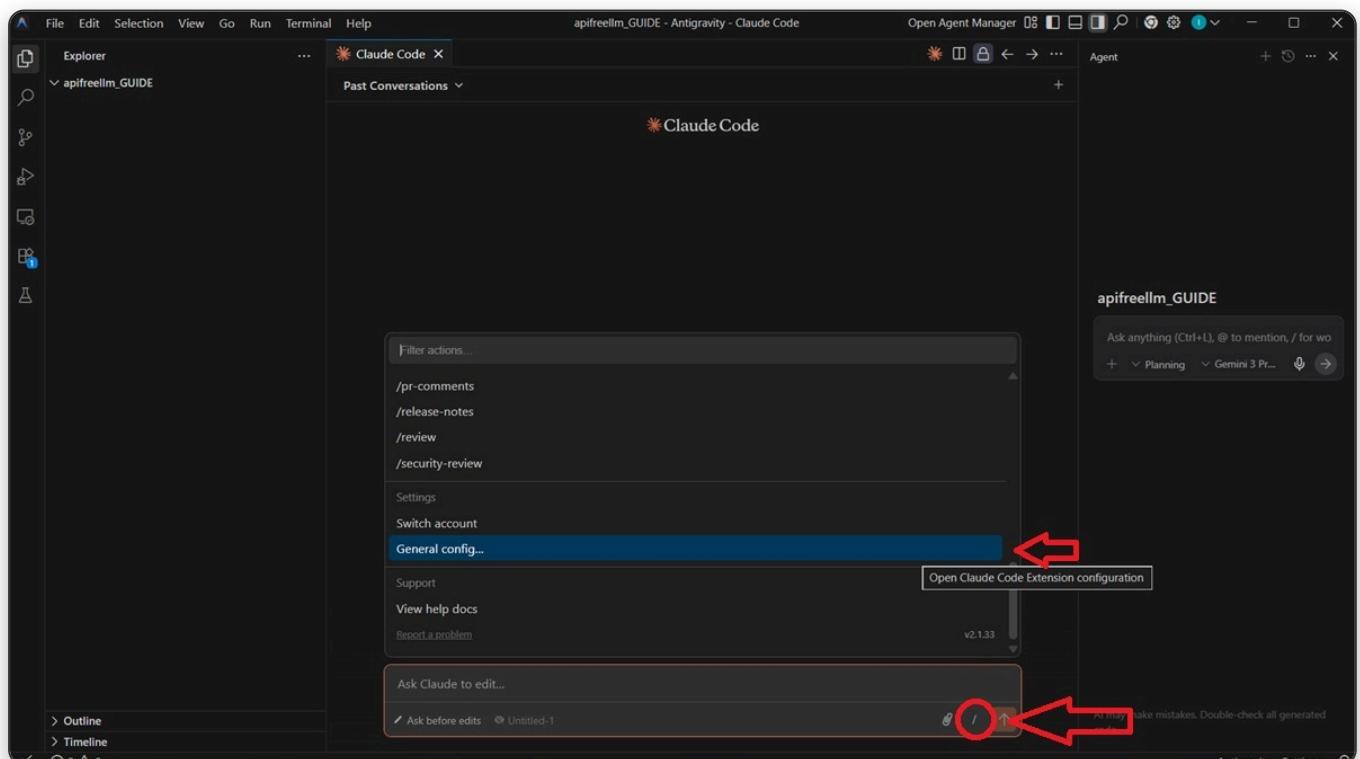
Cerca "**claude code**" nel marketplace delle estensioni, scorri verso il basso per trovarlo e clicca **Install**.

Una volta installato, chiudi il pannello Estensioni e apri un nuovo file (o qualsiasi file nel tuo progetto). Noterai una piccola **icona di Claude Code** che appare nell'area in alto a destra dell'editor — sembra un piccolo simbolo arancione. Cliccala per aprire il pannello chat di Claude Code.



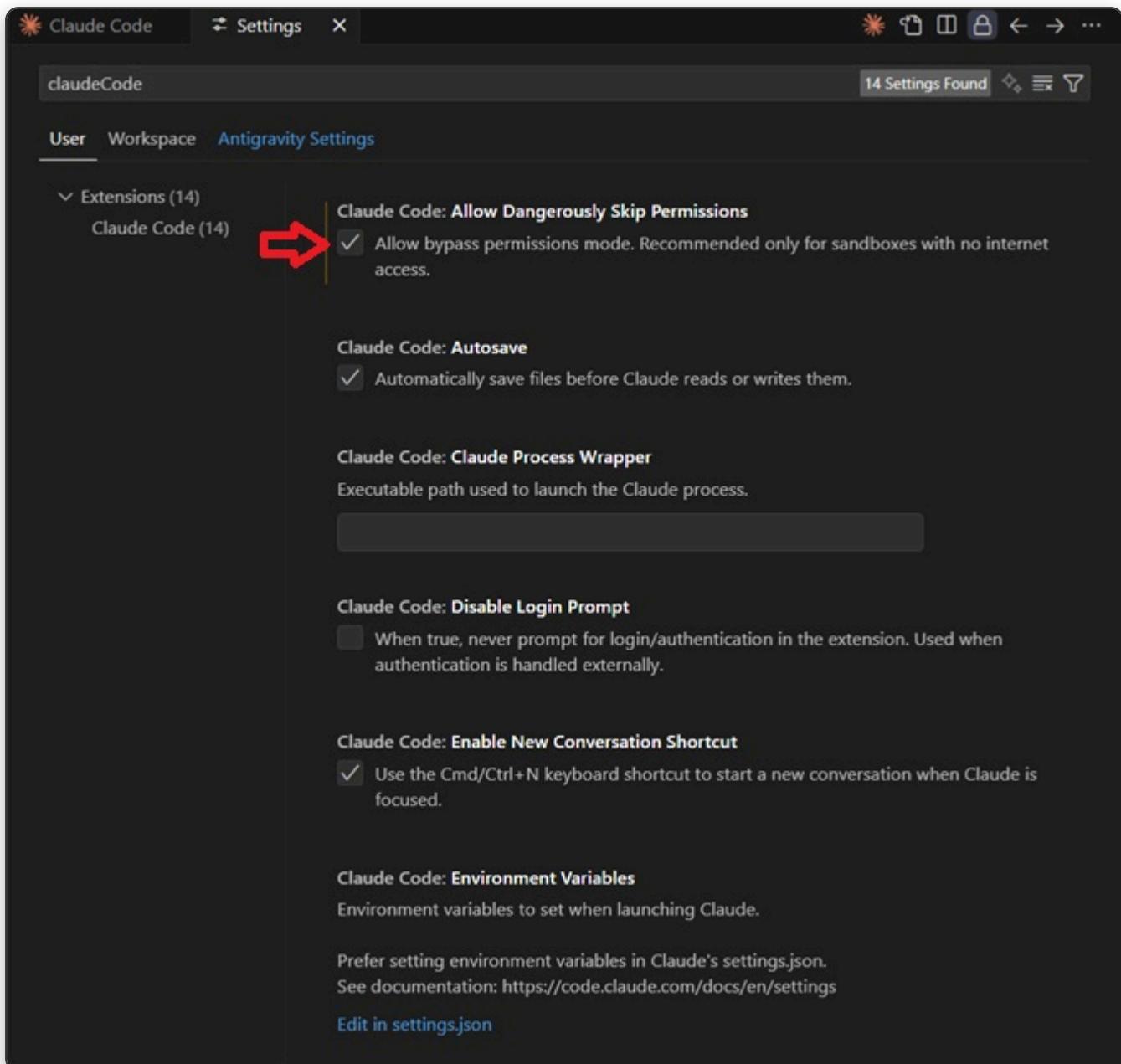
Il pulsante *Claude Code* (cerchiato) appare in alto a destra dell'editor. Cliccalo per aprire la chat di *Claude Code*.

Claude Code ti chiederà di accedere con il tuo account Anthropic (quello con l'abbonamento Pro). Dopo l'accesso, devi configurarlo. Nel pannello chat di *Claude Code*, clicca il pulsante / nella parte inferiore del pannello. Apparirà un menu con vari comandi. Scorri verso il basso fino alla sezione **Settings** e clicca "**General config...**" per aprire la configurazione dell'estensione *Claude Code*.



Clicca il pulsante "/" in basso, poi scorri fino a *Settings* e seleziona "**General config...**" per aprire la configurazione.

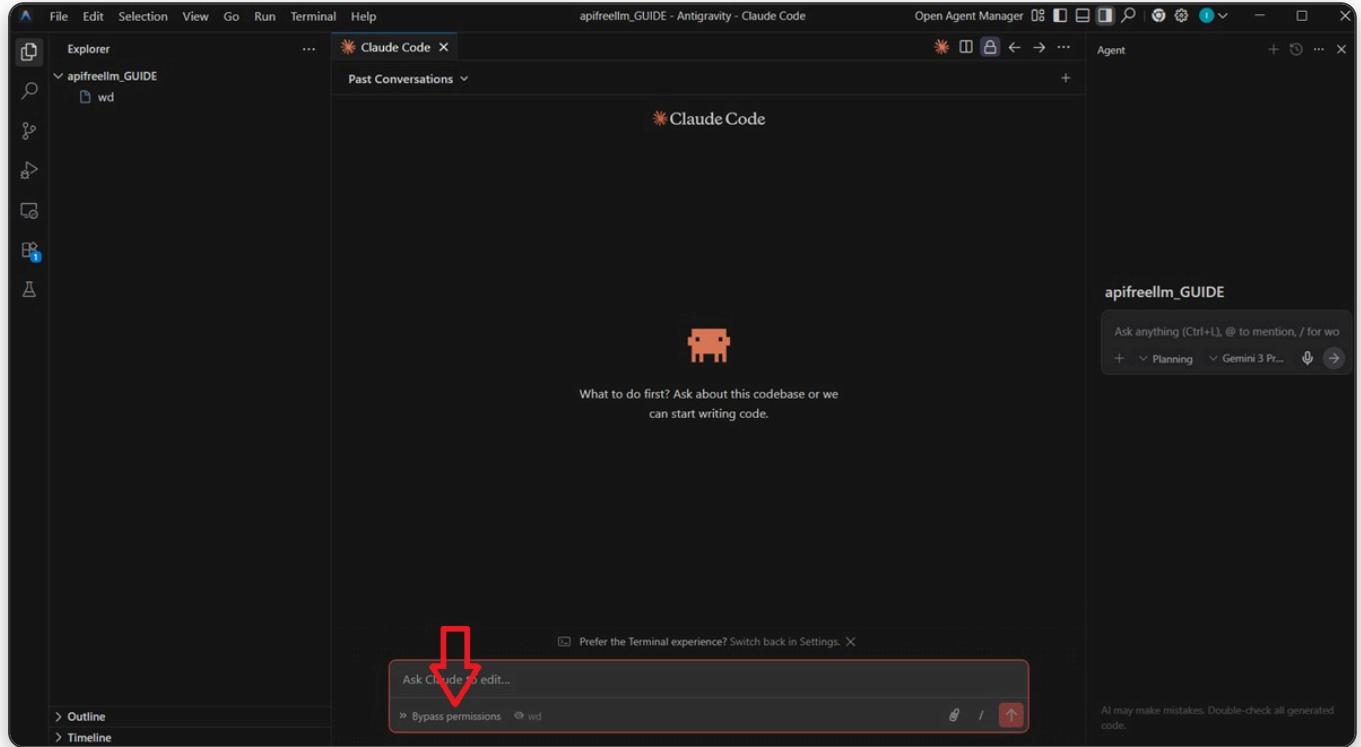
Nel pannello di configurazione che si apre, cerca l'opzione chiamata "Allow Dangerously Skip Permissions". Abilita questo toggle. Una volta attivato, potrai selezionare "Bypass permissions" come modalità di permessi, che consente a Claude Code di operare in modo completamente autonomo — leggendo file, scrivendo codice, eseguendo comandi da terminale e apportando modifiche senza chiedere conferma a ogni passaggio.



Abilita il toggle "Allow Dangerously Skip Permissions" nelle impostazioni di Claude Code, poi seleziona "Bypass permissions".

Importante: Con bypass permissions abilitato, Claude Code eseguirà azioni sul tuo sistema senza approvazione manuale. Questo è essenziale per un flusso di sviluppo fluido, ma comporta responsabilità. Fai attenzione al codice che gli chiedi di eseguire, e non puntarlo mai su repository non affidabili o URL sospetti. Gli agenti AI possono essere sfruttati tramite prompt injection — contenuto malevolo nascosto in file o siti web che inganna l'agente facendogli eseguire comandi dannosi. Controlla sempre cosa sta facendo Claude Code, specialmente quando lavori con risorse esterne.

Consigliamo anche di abilitare l'impostazione che rende "**Bypass permissions**" la selezione **predefinita** per le nuove chat, così non devi selezionarla manualmente ogni volta che inizi una nuova conversazione. Ora chiudi Claude Code e riaprilo (cliccando di nuovo il pulsante dell'icona Claude Code). Da questo punto in poi, vedrai l'opzione "**Bypass permissions**" disponibile nel pulsante di selezione dei permessi nella parte inferiore del pannello chat di Claude Code. Cliccala per attivarla.



Seleziona "Bypass permissions" dal pulsante indicato nello screenshot.

Con Bypass permissions attivo, Claude Code eseguirà comandi, creerà file, modificherà codice e lancerà operazioni da terminale completamente da solo — senza fermarsi a chiedere la tua approvazione a ogni passaggio. Questo è ciò che ti permette di **automatizzare il 100% del flusso di sviluppo**: tu descrivi cosa vuoi costruire, e Claude Code lo costruisce autonomamente dall'inizio alla fine. Niente più click su "Accetta" per ogni singola modifica di file o esecuzione di comando. Tu dai le istruzioni, e l'agente gestisce il resto.

Gestire il tuo utilizzo in modo intelligente

Una cosa che dovrresti sapere fin dall'inizio: ogni interazione con Claude Code consuma **token**, e il tuo abbonamento ha un limite di utilizzo. La buona notizia è che puoi monitorare esattamente quanto hai usato. Nel pannello chat di Claude Code, clicca il pulsante / — tra i comandi disponibili troverai il tuo **utilizzo attuale**, che mostra quanti token hai consumato e quanta capacità ti resta.

Non tutti i modelli consumano token alla stessa velocità. **Claude Opus 4.6** è il modello più intelligente e capace, ma consuma anche più token per interazione. Modelli più piccoli come **Sonnet** o **Haiku** sono meno potenti ma hanno limiti di utilizzo più alti e consumano significativamente meno token. Il nostro consiglio: usa **Opus per compiti complessi** che richiedono ragionamento profondo, modifiche multi-file o decisioni architetturali — è qui che la sua intelligenza fa la vera differenza. Per compiti più semplici come fix rapidi, piccole modifiche o

domande dirette, passa a un modello più leggero per conservare i tuoi token Opus per quando servono davvero.

C'è un'altra strategia per risparmiare i tuoi token Claude: **usa l'agente integrato di Antigravity** per domande che non richiedono il livello di intelligenza di Claude. Antigravity supporta più modelli, ma consigliamo di usare **Gemini** per queste domande rapide — dato che Antigravity è un prodotto Google, Gemini ha il limite di utilizzo più alto ed è anche il modello più veloce disponibile sulla piattaforma. Hai bisogno di un promemoria rapido sul CSS? Vuoi sapere la sintassi di un comando Git? Sei curioso di come funziona una libreria? Chiedi ad Antigravity invece che a Claude Code. In questo modo, conservi i tuoi token Claude per il lavoro di sviluppo pesante dove fanno la maggiore differenza.

Come puoi vedere nello screenshot precedente, consigliamo di tenere la **chat di Claude Code a sinistra** e la **chat dell'agente di Antigravity a destra**. Questo layout affiancato ti dà accesso istantaneo a entrambi gli agenti in ogni momento.

Il flusso di lavoro intelligente: **Opus per costruire, modelli più leggeri per compiti rapidi, Antigravity per domande generali.** In questo modo massimizzi il valore del tuo abbonamento Claude. Se stai esaurendo il limite di utilizzo Claude, ricorda che hai sempre l'agente Gemini di Antigravity proprio accanto a te per domande più semplici — usalo per risparmiare i tuoi token Claude per le attività di sviluppo che ne hanno veramente bisogno.

Configurazione essenziale

Indipendentemente da come installi Claude Code, questi passaggi di configurazione miglioreranno drasticamente i tuoi risultati:

- **Usa un file CLAUDE.md** — Posiziona un file `CLAUDE.md` nella root del tuo progetto. Questo file viene letto automaticamente da Claude Code all'inizio di ogni sessione. Usalo per descrivere la struttura del progetto, le convenzioni di codifica, lo stack tecnologico e qualsiasi regola che l'agente dovrebbe seguire. Pensalo come documentazione di onboarding per il tuo sviluppatore AI.
- **Mantieni il tuo progetto organizzato** — Gli agenti AI lavorano drasticamente meglio con codebase puliti e ben strutturati. Se il tuo codice è un disordine, l'agente produrrà output disordinato. Una buona struttura delle cartelle, convenzioni di naming chiare e pattern consistenti fanno un'enorme differenza.
- **Usa il controllo versione** — Lavora sempre con Git inizializzato. Questo ti dà una rete di sicurezza. Se l'agente fa un errore, puoi tornare indietro istantaneamente. Permette anche all'agente di creare commit per te, il che è sorprendentemente utile per tracciare cosa è cambiato e perché.

Strumenti Essenziali: Git & GitHub CLI

Prima di iniziare a costruire qualsiasi cosa, ci sono due strumenti che devono essere installati sul tuo sistema: **Git** e la **GitHub CLI (gh)**. Sono fondamentali per qualsiasi flusso di sviluppo moderno,

e sono ciò che permette ai tuoi agenti AI di gestire i repository di codice autonomamente.

Perché Git e GitHub CLI sono importanti

Git è il sistema di controllo versione che traccia ogni modifica nel tuo progetto. È la tua rete di sicurezza: se Claude Code fa un errore, puoi tornare indietro istantaneamente. Permette anche all'agente di creare commit, gestire branch e mantenere una cronologia pulita dell'evoluzione del tuo progetto — tutto automaticamente.

GitHub CLI (gh) è uno strumento da riga di comando che dà accesso diretto a GitHub dal terminale. Questa è la chiave per l'automazione completa: una volta che `gh` è installato e autenticato, Claude Code può creare repository, pushare codice, gestire pull request, configurare le impostazioni del repository, impostare GitHub Actions per il deployment, aggiungere segreti e molto altro — tutto dal suo terminale, senza che tu debba aprire GitHub nel browser.

Installare Git e GitHub CLI

Il modo più semplice per installare questi strumenti è **chiedere a Claude Code o Antigravity di farlo per te**. Di' semplicemente al tuo agente: "*Installa Git e la GitHub CLI sul mio sistema.*" L'agente rileverà il tuo sistema operativo ed eseguirà i comandi di installazione appropriati. Su Windows, userà tipicamente `winget` o scaricherà gli installer; su macOS, userà `brew`; su Linux, `apt` o il gestore di pacchetti del tuo sistema.

Se preferisci installarli manualmente, puoi scaricare Git dal sito ufficiale e la GitHub CLI dalla sua pagina di rilascio su GitHub. Ma lasciare che l'AI se ne occupi è più veloce e evita errori di installazione comuni.

Autenticare GitHub CLI

Dopo l'installazione, devi effettuare il login in modo che `gh` possa accedere al tuo account GitHub. Anche qui, puoi semplicemente chiedere al tuo agente: "*Fai il login alla GitHub CLI.*" L'agente eseguirà `gh auth login` e ti guiderà attraverso il flusso di autenticazione, che tipicamente prevede l'apertura di un link nel browser e l'inserimento di un codice. Una volta autenticato, l'agente ha accesso completo ai tuoi repository GitHub.

Questo cambia tutto. Con `gh` autenticato, puoi dire a Claude Code cose come: "*Crea un nuovo repository privato chiamato my-app, inizializza il progetto e pusha il codice.*" Oppure più avanti: "*Configura una GitHub Action che deploya sul mio server a ogni push su main.*" L'agente gestisce tutto — creando file, configurando segreti, impostando workflow — senza che tu lasci mai l'editor. Questa è la vera automazione dello sviluppo.

3. Il Tuo Primo Progetto: Da Zero a Online

Il tuo ambiente è pronto. Claude Code è aperto, Antigravity è in esecuzione, Git e GitHub CLI sono configurati. È il momento di costruire qualcosa di reale. Da questo punto in poi, il corso passa dalla configurazione alla strategia — tecniche pratiche e intuizioni che ti daranno un vero vantaggio quando costruisci con gli agenti AI.

Mai Partire da Zero

Questo è il singolo consiglio più importante di tutto il corso: **non costruire mai da zero**.

Anche se Claude Opus è un modello incredibilmente avanzato e intelligente, farà errori. Ogni modello AI lo fa. Potrebbe frantumare la struttura del tuo progetto, usare una libreria obsoleta, creare un layout di file inconsistente o generare codice che non si incassa bene quando il progetto cresce. Partire da una cartella vuota significa che l'AI deve prendere centinaia di decisioni senza un punto di riferimento — e alcune di quelle decisioni saranno inevitabilmente sbagliate.

Ecco la realtà: il **99,9% di ciò che vuoi costruire esiste già** in qualche forma. Che si tratti di un e-commerce, una dashboard SaaS, un sito portfolio, un'app social o una piattaforma di prenotazioni — qualcuno ha già costruito qualcosa di simile. E molti di questi progetti sono open-source, disponibili come template su GitHub, pronti per essere clonati e personalizzati.

Il tuo flusso di lavoro dovrebbe sempre iniziare allo stesso modo: **cerca prima un template**. Vai su GitHub e cerca progetti open-source che corrispondano a ciò che vuoi costruire. Trovane uno vicino alla tua visione, clonalo nella cartella del tuo progetto, e poi punta Claude Code su di esso. Ora, invece di costruire da zero, l'agente sta modificando, migliorando e personalizzando un codebase esistente e funzionante. La differenza in qualità e velocità è enorme.

I template non sono barare — sono strategia. Gli sviluppatori professionisti usano boilerplate e starter kit continuamente. Non stai copiando il prodotto di qualcuno. Stai usando una base strutturale e costruendo il tuo prodotto unico sopra di essa. L'AI performa drasticamente meglio quando ha pattern esistenti da seguire piuttosto che inventare tutto dal nulla.

Scegliere lo Stack Giusto

Se la tua ricerca di template non produce risultati e hai davvero bisogno di iniziare un nuovo progetto, la tecnologia che scegli può fare la differenza — specialmente quando lavori con agenti AI. Detto questo, non c'è una singola scelta obbligatoria. Lo stack migliore è quello che ti porta a un prodotto funzionante nel minor tempo possibile.

Claude Code, come tutti gli LLM, è fondamentalmente migliore nello scrivere **codice web**: HTML, CSS, JavaScript e TypeScript. Questo è il linguaggio di internet, ed è ciò su cui questi modelli sono stati addestrati di più. Più il tuo progetto resta vicino alle tecnologie web, meglio l'AI performerà.

Per le **applicazioni web**, **Next.js** è un'ottima scelta se riesci a trovarlo. È un framework React moderno con rendering lato server integrato, che è fondamentale per la SEO. Claude Code funziona eccezionalmente bene con i progetti Next.js: comprende il routing basato su file, le API routes, i server component e l'intero ecosistema. Troverai un numero enorme di template Next.js su GitHub per praticamente qualsiasi tipo di applicazione.

Per le **applicazioni desktop** (eseguibili per Windows, macOS o Linux), **Electron** è un'ottima opzione. Electron ti permette di costruire app desktop usando HTML, CSS e JavaScript — le stesse tecnologie web in cui Claude eccelle. Dato che l'interfaccia è essenzialmente una pagina web renderizzata dentro una finestra nativa, l'AI può costruire applicazioni desktop belle e funzionali con la stessa facilità con cui costruisce un sito web.

Ma ecco la sfumatura importante: **un template ben costruito in uno stack più vecchio è quasi sempre meglio che partire da zero con uno moderno**. Potresti trovare un progetto PHP, jQuery o Laravel che è esattamente ciò di cui hai bisogno — completo, ben strutturato, testato sul campo, con tutte le funzionalità già implementate. In quel caso, usalo. Gli agenti AI possono lavorare con qualsiasi tecnologia, e il tempo che risparmi avendo una base solida e pronta supera di gran lunga i vantaggi teorici di un framework più nuovo. Claude Code può comprendere e modificare codebase PHP, Python, Ruby o di qualsiasi altro linguaggio senza problemi.

La priorità è semplice: **trova il miglior template disponibile**. Se trovi due template di qualità simile e uno usa Next.js mentre l'altro usa PHP, scegli Next.js. Ma se il template PHP è più completo, più ricco di funzionalità e meglio mantenuto — scegli quello senza esitazione. Qualità e completezza del punto di partenza contano più della modernità dello stack.

La regola generale: usa qualsiasi cosa trovi che ti porti più vicino al tuo obiettivo. Punta alle tecnologie web moderne (Next.js, Electron, React Native) quando disponibili, ma non rifiutare mai un ottimo template solo perché usa uno stack più vecchio. Il tempo risparmiato da una base solida vale sempre più della purezza dello stack.

Esempio pratico: trovare un template

Supponiamo che tu voglia costruire un negozio e-commerce. Invece di dire a Claude Code "*Costruiscimi un sito e-commerce da zero*", apri GitHub e cerca qualcosa come "**nextjs ecommerce**". Troverai decine di progetti pronti con liste prodotti, carrelli della spesa, flussi di checkout e integrazione pagamenti già costruiti.

Una rapida ricerca su GitHub per "nextjs ecommerce" mostra già diversi template promettenti.

Una cosa importante da tenere a mente: molti template su GitHub sono **progetti freemium** — il core è open-source e gratuito, ma alcune funzionalità o versioni premium richiedono un pagamento. Controlla sempre il README e la licenza del repository prima di impegnarti con un template. Evita qualsiasi cosa che richieda abbonamenti a pagamento o costi nascosti di cui non hai bisogno.

Guardando i risultati della ricerca, possiamo individuare **fullstack-nextjs-ecommerce** — ed è un eccellente punto di partenza. Analizziamo perché. Il progetto usa Next.js con TypeScript, che è esattamente ciò che vogliamo per lo sviluppo assistito dall'AI. Ma ciò che spicca davvero è cosa è già integrato: **Stripe per i pagamenti**, **PostgreSQL con Prisma come database**, e **NextAuth per l'autenticazione**. Queste sono tre delle parti più critiche — e più soggette a errori — di qualsiasi applicazione web.

Avere **Stripe già integrato** è particolarmente prezioso. L'elaborazione dei pagamenti coinvolge webhook, gestione delle sessioni, gestione degli errori e casi limite che possono essere sorprendentemente complicati da implementare correttamente. Quando qualcosa va storto con i pagamenti, sono i tuoi clienti a soffrire — addebiti falliti, pagamenti duplicati o flussi di checkout interrotti sono il tipo di bug che distruggono la fiducia e ti costano soldi veri. Partire con un template che ha già un'integrazione Stripe funzionante ti risparmia questi grattacapi.

Il progetto usa anche **PostgreSQL** come database, che è una scelta solida. Postgres è affidabile, ben documentato, offre impostazioni di sicurezza leggermente migliori rispetto ad alternative come MySQL, e può essere facilmente ospitato su Amazon AWS, Hetzner o provider simili — tratteremo la configurazione del server e il deployment nel prossimo capitolo. Il fatto che **NextAuth** sia già collegato significa che l'autenticazione utente è gestita fin da subito, un altro pezzo complesso che non devi costruire da zero.

Questo è il potere di partire con il template giusto: invece di spendere giorni (o settimane) a configurare pagamenti, database e autenticazione — tutte cose facili da sbagliare — parti con un progetto dove questi sistemi critici già funzionano. Puoi poi concentrarti interamente sulla personalizzazione del prodotto secondo la tua visione: cambiare il design, aggiungere i tuoi prodotti, modificare la logica di business e costruire le funzionalità che rendono il tuo negozio unico.

Una volta trovato il tuo template, il passo successivo è semplice: **scaricalo e mettilo nella cartella del tuo workspace**. Apri quella cartella con Claude Code (o Antigravity) e inizia a lavorare. Puoi dire a Claude Code di modificare il template direttamente — cambiare il branding, aggiungere nuove pagine, rielaborare il layout, integrare nuove funzionalità — oppure puoi usare il template come **riferimento** per il tuo progetto. Anche se stai costruendo qualcosa di leggermente diverso, avere il template nello stesso workspace significa che Claude Code può guardarla, studiare i pattern del codice e usarli come base per ciò che scrive.

Questo è un punto cruciale: **dai sempre a Claude Code qualcosa da consultare come riferimento**. Quando l'agente ha un codebase solido e funzionante da guardare, scrive codice significativamente migliore. Segue gli stessi pattern, usa le stesse convenzioni e produce output consistente e affidabile. Quando non ha nulla da consultare e deve generare tutto da zero, è lì che succedono gli errori — strutture di file inconsistenti, versioni di librerie sbagliate, codice che non si incastra. Un template agisce come un'ancora che tiene l'AI ancorata e produce risultati di alta qualità e coerenti.

E se il template non ha pagamenti o un database? Va bene anche così. Questo corso include file di integrazione Stripe pronti all'uso che puoi dare direttamente a Claude Code per integrare i pagamenti in qualsiasi progetto. Per il database, consigliamo PostgreSQL o qualsiasi database il template già utilizzi — non combattere le scelte del template a meno che non ci sia una buona ragione. Lo stesso vale per l'autenticazione: se il template usa NextAuth, Clerk o qualsiasi altro sistema di auth, lavoraci. L'obiettivo è sfruttare ciò che è già costruito, non sostituire tutto.

4. Dal Codice alla Produzione

Il tuo prodotto è costruito. Ora deve accettare pagamenti, girare su un server ed essere veloce e sicuro per gli utenti di tutto il mondo. Questo capitolo copre i servizi essenziali che trasformano il tuo progetto da codice locale a un business live, pronto per la produzione.

Una nota su questo capitolo. Restiamo concisi e al punto. Il nostro obiettivo è dirti **cosa devi fare e perché** — non scrivere tutorial prolissi che ti fanno perdere tempo. Qualsiasi LLM (Claude, Gemini, ChatGPT) può spiegarti i dettagli, guidarti passo per passo e rispondere alle tue domande molto meglio di quanto una pagina statica possa mai fare. Ogni volta che qualcosa non è chiaro, chiedi al tuo agente: "*Sto seguendo un corso e dice che devo [fare X]. Puoi spiegarmi cosa significa e guidarmi passo per passo?*" È più veloce, più personalizzato e sempre aggiornato.

Pagamenti con Stripe

Se il tuo prodotto vende qualcosa, hai bisogno di un processore di pagamenti. **Stripe** è lo standard del settore: affidabile, ben documentato e supportato da praticamente ogni agente AI grazie alla sua ampia diffusione.

Ecco cosa devi fare:

- **Crea un account Stripe** su stripe.com. Otterrai le **chiavi API** (una chiave pubblica per il frontend, una chiave segreta per il backend) e accesso sia alla **modalità test** (pagamenti finti per lo sviluppo) che alla **modalità live** (soldi veri).
- **Configura i webhook** nella dashboard di Stripe. I webhook sono URL sul tuo server che Stripe chiama quando succede qualcosa — un pagamento va a buon fine, un abbonamento si rinnova, un addebito fallisce. È così che la tua app sa quando attivare un abbonamento, confermare un ordine o gestire un fallimento. Ti servono webhook sia per il **testing locale** (Stripe ha un tool CLI che inoltra eventi al tuo localhost) che per la **produzione** (puntando al tuo server live). Fai sempre funzionare tutto in locale prima di andare in produzione.
- **Integra Stripe nel tuo progetto.** Se il tuo template ha già Stripe, inserisci semplicemente le tue chiavi API. Se no, questo corso include file di integrazione Stripe pronti all'uso — mettili nel tuo workspace e di' a Claude Code di integrarli. Stripe supporta pagamenti una tantum e abbonamenti ricorrenti, entrambi usando pagine di checkout hosted che gestiscono la validazione della carta, 3D Secure e la conformità PCI per te.

Una regola fondamentale: **verifica sempre i pagamenti lato server tramite webhook**, non fidarti mai del frontend. Il webhook è Stripe che comunica direttamente al tuo server che il denaro è effettivamente stato trasferito — è l'unica fonte di verità affidabile.

Hosting: AWS, Hetzner e Oltre

La tua app ha bisogno di vivere da qualche parte. La buona notizia: **AWS** ti offre un **Free Tier** quando ti iscrivi — per **un anno intero**, ottieni un **server t2.micro** e un **database micro** completamente gratis. È sufficiente per ospitare il tuo primo progetto mentre validi l'idea e inizi a ottenere utenti.

Non sai come configurare un account AWS o usare il Free Tier? Chiedi a Claude o Antigravity — ti guideranno passo per passo.

Quando superi il free tier, ecco cosa devi sapere sul dimensionamento del server:

- **t3.small** è il punto ideale per la maggior parte delle app — buona CPU, RAM sufficiente e prezzo ragionevole (~16\$/mese su AWS). La "t" si riferisce alla generazione dell'istanza; le generazioni più vecchie (t2, ecc.) a volte possono costare di più per meno prestazioni, quindi usa sempre l'ultima disponibile.
- **Hetzner** è un'alternativa europea che è *significativamente* più economica — puoi ottenere prestazioni paragonabili a un t3.small per circa **4\$/mese**. È circa 4 volte più economico di AWS per specifiche simili.
- **Non tutte le app hanno bisogno di un server.** Se il tuo progetto è un sito statico o un'app JAMstack, potresti non aver bisogno di un server dedicato. Piattaforme come Vercel, Netlify o anche Cloudflare Pages possono ospitarlo gratis o quasi. Chiedi sempre al tuo LLM: "*Qual è il miglior hosting per la mia specifica app?*"

Il nostro consiglio: **inizia con AWS Free Tier** per il primo anno, poi valuta se Hetzner o un altro provider ha più senso per il tuo budget e la posizione del tuo pubblico. Se la maggior parte dei tuoi utenti è in Europa, i server tedeschi di Hetzner ti daranno una latenza inferiore. Se il tuo pubblico è globale o basato negli USA, le regioni AWS potrebbero essere più adatte.

Chiavi SSH e gestione del server con AI. Per permettere a Claude Code di connettersi e gestire il tuo server da remoto, dovrai configurare una **chiave SSH**. Chiedi a Claude di generarne una e configurarla sul tuo server. Una volta connesso, Claude può deployare codice, gestire servizi, risolvere problemi — tutto dal tuo terminale. Per la gestione del server, consigliamo di usare **Opus** per i migliori risultati, anche se Sonnet funziona se vuoi risparmiare token (con una probabilità leggermente maggiore di errori).

Cloudflare: Prestazioni e Protezione

Una volta che la tua app è su un server, hai bisogno di qualcosa che stia davanti ad esso per proteggerlo e velocizzarlo. Quello è **Cloudflare**. La buona notizia: **il piano gratuito è più che sufficiente** per la stragrande maggioranza dei siti web. Non ti serve un piano a pagamento.

Ma prima, avrai bisogno di un **nome di dominio**. Consigliamo di comprarne uno direttamente da **Cloudflare** o **Namecheap** — entrambi sono affidabili e hanno prezzi equi. Una volta che hai il tuo dominio, dovrai configurare il **DNS** per puntare all'indirizzo IP del tuo server AWS o Hetzner. Chiedi al tuo LLM: "*Ho comprato un dominio su [Cloudflare/Namecheap]. Come configuro il DNS per puntare al mio server a [il tuo IP]?*" Ti guiderà passo per passo.

Perché Cloudflare è così importante? Protegge il tuo sito da **attacchi DDoS**, vari **exploit di sicurezza** e vulnerabilità web comuni. Fornisce anche una **cache globale**, il che significa che il tuo contenuto viene servito da server vicini ai tuoi utenti, rendendo il tuo sito più veloce in tutto il mondo. Senza un servizio come Cloudflare, stai esponendo il tuo sito a rischi seri — specialmente ora, nell'era dell'AI, dove chiunque può usare strumenti AI per trovare vulnerabilità, sfruttare misconfigurazioni o persino rubare dati da siti web mal protetti. Non saltare questo passaggio.

Consiglio rapido: modalità SSL Flexible. Quando configuri Cloudflare, puoi scegliere la modalità **SSL Flexible**. Questo significa che la connessione tra Cloudflare e il tuo server usa HTTP semplice, ma la connessione tra Cloudflare e i tuoi utenti finali è HTTPS — quindi i visitatori vedono il lucchetto sicuro. Questo ti evita di dover configurare certificati SSL sul tuo server, il che è ottimo per iniziare velocemente. Per app in produzione che gestiscono dati sensibili, dovresti eventualmente passare alla modalità **Full** (criptata end-to-end). Ma per i tuoi primi test e lanci, Flexible va benissimo e risparmia molto tempo di configurazione. Chiedi al tuo LLM di spiegarti le differenze se non sei sicuro di quale modalità sia adatta al tuo progetto.

Cloudflare offre molto di più della sola protezione. Il piano gratuito include funzionalità potenti che molti sviluppatori non conoscono nemmeno:

- **Cloudflare Pages** — hosting statico gratuito per app frontend (React, Next.js static export, Vue, ecc.). Fai push su GitHub, Cloudflare builda e deploya automaticamente. Zero configurazione, zero costi. Perfetto per landing page, portfolio e app JAMstack.
- **Edge Functions (Workers)** — esegui codice serverless all'edge, vicino ai tuoi utenti, con il piano gratuito. Ottimo per route API, redirect, A/B testing e logica backend leggera senza bisogno di un server dedicato.
- **CDN & Caching** — i tuoi asset statici (immagini, CSS, JS) vengono messi in cache globalmente, rendendo il tuo sito velocissimo da qualsiasi parte del mondo.

La domanda chiave è: **la tua app ha davvero bisogno di un server dedicato, oppure Cloudflare può gestirla gratis?** Chiedi a Claude: "Sto costruendo [descrivi la tua app]. Ho bisogno di un server dedicato su AWS/Hetzner, o posso usare Cloudflare Pages e Workers gratis?" Claude analizzerà il tuo caso specifico e ti dirà l'opzione migliore. Potresti rimanere sorpreso da quanti progetti possono girare interamente sul piano gratuito di Cloudflare.

API Key: Automatizza Tutto

Ecco un consiglio che cambia le regole del gioco e che la maggior parte dei tutorial non menziona: **crea API key per i tuoi provider di hosting** e dalli a Claude. Questo permette a Claude di gestire la tua infrastruttura direttamente dal terminale — niente click sulle dashboard, niente copia-incolla, niente lavoro manuale.

- **API Key Cloudflare** — vai nella tua dashboard Cloudflare → My Profile → API Tokens → crea un token. Con questo, Claude può configurare automaticamente record DNS, creare progetti Pages, gestire Workers, aggiornare impostazioni SSL e molto altro. Chiedi a Claude: "Ecco il mio token API Cloudflare. Configura il DNS per il mio dominio puntando all'IP del mio server." Fatto in pochi secondi.
- **AWS Access Key** — vai su AWS IAM → crea una access key. Con questa, Claude può gestire istanze EC2, configurare security group, creare database RDS, gestire bucket S3 e gestire tutta la tua infrastruttura AWS in modo programmatico. Chiedi a Claude: "Ecco le mie

credenziali AWS. Lancia un'istanza EC2 t3.small in us-east-1 e configura i security group per un'app web."

- **Hetzner API Token** – vai nella tua Hetzner Cloud Console → progetto → Security → API Tokens → generane uno. Claude può poi creare server, configurare firewall, gestire snapshot e gestire tutta la tua infrastruttura Hetzner. Chiedi a Claude: "Ecco il mio token API Hetzner. Crea un server CX22 a Norimberga con Ubuntu."

Nota sulla sicurezza delle API key. Queste API key sono potenti — trattale come password. **Non salvarle mai su Git**, non condividerle pubblicamente e non incollarle in interfacce chat di cui non ti fidi. Salvale in un file `.env` o passale direttamente a Claude nella tua sessione terminale. Se una chiave viene compromessa, revocala immediatamente dalla dashboard del provider e generane una nuova. Inoltre, quando crei API token, **usa sempre il principio del privilegio minimo**: dai solo i permessi effettivamente necessari, non l'accesso admin completo.

La combinazione di queste API key con Claude è incredibilmente potente. Puoi letteralmente dire: "Ho un'app Next.js. Deployala su Cloudflare Pages, configura il dominio personalizzato e imposta il DNS — ecco le mie API key." E Claude farà tutto automaticamente. Oppure: "Crea un'istanza EC2 su AWS, installa Node.js e PM2, configura nginx, imposta il DNS su Cloudflare e deploya la mia app." Setup completo dell'infrastruttura in minuti, non ore.

CI/CD con GitHub Actions

Ricordi quando abbiamo configurato Git e GitHub CLI nel Capitolo 2? È qui che tutto ripaga. Con `gh` autenticato, puoi dire a Claude Code di **pushare il tuo progetto su un repository privato GitHub**, configurare **GitHub Actions**, impostare tutti i **segreti** necessari (la chiave SSH del tuo server, variabili d'ambiente, ecc.) e creare una pipeline di deployment automatico — tutto dal suo terminale, senza toccare l'interfaccia di GitHub.

L'idea è semplice: una volta che GitHub Actions è configurato, **ogni volta che Claude Code pusha codice sul tuo repository, viene automaticamente deployato sul tuo server**. Niente SSH manuale, niente copiare file, niente eseguire comandi sul server da solo. Claude pusha, GitHub Actions lo prende, si connette al tuo server AWS o Hetzner via SSH e deploya tutto. Completamente automatizzato.

Di' semplicemente a Claude: "Pusha questo progetto su un nuovo repository privato su GitHub, configura una GitHub Action che deploya sul mio server a ogni push su main. Ecco l'IP del mio server e la chiave SSH." Claude sa già come farlo — creerà il file workflow, aggiungerà la chiave SSH e l'IP del server come segreti GitHub, e configurerà l'intera pipeline. È esattamente per questo che abbiamo installato la GitHub CLI prima.

Attenzione agli IP dinamici. Gli IP statici di solito costano extra sia su AWS che su Hetzner, quindi probabilmente userai un **IP dinamico** per risparmiare. Questo significa che ogni volta che fermi e riavvii il tuo server, l'IP cambia. Quando succede, dovrà aggiornarlo in **due posti**: il record DNS di Cloudflare e il segreto `SERVER_IP` su GitHub. Di' a Claude di salvare l'IP del server come segreto `SERVER_IP` in GitHub Actions, così quando cambia devi aggiornare solo una variabile. Di' anche a Claude di ricordarti di controllare e aggiornare l'IP se un deployment fallisce — un IP cambiato è quasi sempre il motivo.

5. Tattiche di Marketing & SEO

Il tuo prodotto è online. Ora il mondo deve sapere che esiste. Il marketing più efficace per prodotti indie è organico — gratuito, creativo e sorprendentemente potente quando fatto bene. Questo capitolo copre le tattiche esatte che usiamo.

Strategie di Crescita Organica

Siamo onesti: il **miglior marketing non sembra marketing**. Internet è saturo di pubblicità, e le persone hanno sviluppato un riflesso per ignorare qualsiasi cosa che sembri una promozione. Ciò che funziona davvero è lo **stealth marketing** — contenuto che sembra informazione genuina, una domanda o una raccomandazione piuttosto che una pubblicità. Le persone sono naturalmente curiose e amano aiutare con suggerimenti. Usa questo a tuo vantaggio.

Reddit è una delle piattaforme più potenti per questo. È enorme, altamente indicizzata da Google, e piena di community di nicchia dove il tuo pubblico target già frequenta. Ma ecco il punto chiave: **non pubblicare mai marketing aggressivo**. Non scrivere *"Date un'occhiata al mio fantastico nuovo sito!"* — verrà downvotato, rimosso o bannato. Invece, scrivi qualcosa come:

- *"Qualcuno può consigliare siti simili a [competitor noto] o [il tuo sito]? Cerco alternative."*
- *"Qualcuno ha provato [la tua categoria di prodotto]? Ho trovato [il tuo sito] ma sono curioso di altre opzioni."*
- Rispondi a domande nei subreddit rilevanti e menziona il tuo prodotto in modo naturale dove aiuta genuinamente.

È così che funziona la maggior parte del marketing indie di successo su Reddit. Non stai mentendo — stai inquadrando il tuo prodotto come una scoperta all'interno di una conversazione genuina. Le persone cliccano perché sono curiose, non perché si sentono bersaglio di vendita. E c'è un bonus: i **post di Reddit vengono indicizzati da Google**, quindi un thread ben posizionato può portarti traffico organico dai motori di ricerca per mesi o addirittura anni.

Puoi anche **sponsorizzare un post su Reddit** con un piccolo budget per dargli una spinta temporanea. Questo lo posiziona più in alto nei risultati di ricerca, permette a Google di indicizzarlo

più velocemente e gli dà visibilità iniziale. Chiedi al tuo LLM come funziona la promozione dei post su Reddit e quale budget ha senso.

Il trucco del funnel. Sulla tua homepage o landing page, includi qualcosa che **attrae le persone indipendentemente dal tuo prodotto principale** — uno strumento gratuito, un argomento di tendenza, informazioni utili o qualcosa attualmente popolare. Questo funziona come un funnel: le persone arrivano per il contenuto gratuito/interessante, scoprono il tuo prodotto, e una percentuale di loro converte. Pensalo come un'esca che fornisce valore genuino portando verso ciò che stai vendendo.

SEO, Contenuti & Distribuzione

Prima di iniziare qualsiasi attività di marketing, configura i tuoi **analytics e tracking**. Ti servono due cose:

- **Google Analytics** — aggiungi il codice di tracciamento al tuo sito (chiedi a Claude di integrarlo). C'è anche un'**app mobile** così puoi controllare il tuo traffico dal telefono in qualsiasi momento. Questo ti mostra visite totali, comportamento degli utenti, fonti di traffico e dati di conversione.
- **Google Search Console** — configuralo e collegalo a Google Analytics. Search Console traccia specificamente il tuo **traffico organico da Google**: quali query di ricerca portano le persone al tuo sito, quanto spesso appari nei risultati di ricerca e i tuoi tassi di click-through. Chiedi al tuo LLM come configurare e collegare entrambi gli strumenti.

Se hai budget disponibile, **Google Ads** può darti una spinta iniziale. Lanciare annunci brevemente aiuta a costruire fiducia con l'algoritmo di Google e porta traffico iniziale mentre la tua SEO organica cresce. Ma i costi si sommano rapidamente, quindi trattalo come un acceleratore a breve termine, non una strategia a lungo termine. Il tuo LLM può spiegarti la configurazione e il budgeting di Google Ads nel dettaglio.

Per la SEO stessa, inizia con le basi. Apri i **DevTools** del tuo browser (F12), vai su **Lighthouse** e genera un report. Questo ti dà punteggi per Prestazioni, Accessibilità, Best Practice e **SEO**. Correggi ciò che ti dice di correggere — e sì, puoi chiedere a Claude Code di gestire le correzioni.

Azioni SEO chiave da intraprendere:

- **Aggiungi traduzioni alle tue pagine.** Il supporto multi-lingua aumenta drasticamente la tua portata. Chiedi a Claude Code di configurare l'internazionalizzazione per il tuo progetto.
- **Aggiungi meta tag appropriati** — title, description, tag Open Graph per la condivisione social, dati strutturati. Questi influenzano direttamente come il tuo sito appare nei risultati di ricerca di Google.
- **Crea e invia una sitemap.** Genera una sitemap aggiornata e caricala su Google Search Console. Questo dice a Google esattamente quali pagine esistono sul tuo sito e le aiuta a essere indicizzate più velocemente.

La SEO richiede pazienza. Non aspettarti traffico organico dalla sera alla mattina — servono settimane o mesi perché Google indicizzi e posizioni correttamente le tue pagine. Ma quando inizia a funzionare, è **traffico gratuito che continua ad arrivare** senza che tu spenda un centesimo. I click per cui altrimenti pagheresti centinaia di euro tramite Google Ads arriveranno gratis dalla ricerca organica. Nel frattempo, lavora sulle piattaforme social come Reddit per costruire visibilità iniziale e backlink. La SEO è un gioco lungo, ma è l'investimento di marketing più prezioso che puoi fare.

La tendenza emergente: traffico guidato dall'AI

C'è una nuova fonte di traffico in rapida crescita a cui la maggior parte delle persone non sta ancora prestando attenzione: **gli LLM che raccomandano il tuo sito**. ChatGPT, Gemini, Claude e altri assistenti AI vengono sempre più usati come motori di ricerca. Quando qualcuno chiede "*Qual è un buon sito per [la tua categoria di prodotto]?*", questi modelli possono e raccomandano siti web specifici — e questo genera traffico reale. Una porzione significativa delle nostre visite proviene da ChatGPT e altri LLM.

Per sfruttare questo, vai sulla **dashboard di Cloudflare** e assicurati di **disabilitare l'opzione che blocca i crawler AI**. Molti siti bloccano i bot AI per impostazione predefinita, il che impedisce agli LLM di conoscere il tuo contenuto. Permettendo ai crawler AI di accedere al tuo sito, stai lasciando che questi modelli indicizzino le tue pagine, capiscano cosa offri e potenzialmente ti raccomandino agli utenti in futuro. Questa è essenzialmente **SEO gratuita per l'era dell'AI** — e la spinta può essere enorme.

Pensa oltre Google. La SEO tradizionale punta alla ricerca Google. Ma le raccomandazioni guidate dall'AI stanno diventando una fonte di traffico importante — e questa tendenza sta solo accelerando. Assicurati che il tuo sito sia accessibile ai crawler AI, abbia contenuti chiari e descrittivi, e sia ben strutturato così che gli LLM possano facilmente capire cosa offri. I siti che si posizionano ora per la scoperta tramite AI avranno un vantaggio enorme man mano che questo canale cresce.

Grazie!

Grazie per aver acquistato questo corso e per averci affidato il tuo tempo e il tuo denaro. Speriamo sinceramente che lo abbia trovato prezioso e che ti aiuti a costruire qualcosa di reale.

Ci farebbe piacere sentirti. **Unisciti alla nostra community Discord** su apifreellm.com – è dove ci ritroviamo, condividiamo aggiornamenti e ci aiutiamo a vicenda.

Se hai un momento, **scrivici una recensione** e dicci cosa ne pensi. Cosa hai trovato più utile? Cosa mancava? Cosa potrebbe essere migliore? Siamo genuinamente interessati al tuo feedback – questo corso è un progetto vivo e vogliamo continuare a migliorarlo in base a ciò di cui **tu** hai davvero bisogno.

[Ci vediamo su Discord. Ora vai a costruire qualcosa di straordinario.](#)